

Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

Ferrante Giò

Pittrice Acquarellista



In copertina, "Calle" - 2016 - acquarello - cm 70x50

Mariangiola Maranzana in arte Giò Ferrante vive ed opera a Treviso.

Fin da piccola rivela spiccata attitudine al disegno, cui si dedica con passione, incoraggiata dai lusinghieri e del prof. Grecchi, insegnante presso l'Accademia delle Belle Arti e amico del padre, raffinato pittore dile seguita da insegnanti privati, inizia lo studio del pianoforte raggiungendo apprezzabili risultati.

Dopo un corso di pittura, tenuto nel 1980 presso il Circolo Ufficiali, ritrova l'antico amore per l'acquerello alcuni insegnanti sperimenta varie tecniche di pittura e muove i primi passi nell'affascinante mondo de Dalla sua prima mostra, presso la biblioteca comunale di S. Antonino (1987), firma i suoi quadri "Gio' Ferra Dal 2002 partecipa come artista socio all'attività del Centro per la Cultura e le Arti Visive "Le Venez Treviso.

Il suo nome figura in diversi cataloghi ed annuari d'arte contemporanea, le sue opere fanno parte di nur collezioni pubbliche e private in diverse città italiane.

Sito personale: <http://www.gioferrante.it/biografia.htm>

"Case in Pescheria" - 2009



acquarello - cm 50x70

Dopo le scuole elementari e medie frequenta l'Istituto Superiore "G. Sommeiller" di Torino e consegue la m con ottimi risultati; l'anno scolastico successivo insegna materie pratiche d'ufficio presso una scuola st Ciriè (Torino), come attività di volontariato insegna inglese in una scuola serale femminile.

Il suo impegno per il sociale la induce ad occuparsi dei problemi e della valorizzazione delle donne che viv casa prendendosi cura della famiglia: aderisce così all'embrione del Movimento Italiano Casalinghe (MC nato a Brescia nel 1982; fonda un numeroso gruppo a Treviso e ne diviene presidente fino al 1990. Nel 1989 assume la presidenza della Consulta Femminile Comunale.

Nel 1987 inizia la sua collaborazione a Radiovita, emittente radiofonica diocesana, ideando e conducend 1987 al 2002, un programma in diretta cui fornisce voce, ricerche, musiche ed interventi di ospiti e pers famosi. Per perfezionare la pronuncia frequenta la Scuola di Dizione e Recitazione di Silvana Bolzan. D conseguimento del diploma, con la Compagnia "E. Duse" recita in diverse rappresentazioni alla radio e in E' apprezzata presentatrice di spettacoli musicali e lettrice di testi letterari: collabora nel 1994 anch l'emittente televisiva Antenna 3, nel programma "Ore 12".

Nel 1989 partecipa alla rifondazione in Treviso di una Sezione della FIDAPA (Federazione Donne i Professioni e Affari) di cui, nel biennio 2008/2009 assume la presidenza. Da alcuni anni, inoltre, tiene c pittura ad acquerello per la terza età presso alcuni Centri Anziani di Treviso.

Guarda il video delle opere di Giò Ferrante

Sulle opere dell'artista Giò Ferrante hanno scritto numerosi critici, segnaliamo: G. Ambrogio - G. T. Bag Bellò - S. Bolzan - R. Borsotti - L. Bortolatto - F. Graziati - C. Guidoni - T. Higgs - V. Magno - T. Maner Melato - C. Perusini - L. Pisanello - P. Rizzi - S. Rossetto - R. Sicurelli - L. Simeoni - O. Stefani - e - Archivio Monografico dell'Arte Italiana.

L'artista Giò Ferrante con il critico d'arte Vittorio Sgarbi



PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA
GIO' FERRANTE
A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

L'artista Giò Ferrante trasmette sulla tela le sensazioni che prova guardando un rigoglio di fiori o un parti paesaggistico, le opere esprimono serenità e amore per la vita.

Pochi ed essenziali tocchi di colore per comporre un'immagine, che sia un mazzo di fiori o una ved paesaggio, pennellate decise ed emozionanti esprimono la poetica del soggetto.

Giò Ferrante cattura la bellezza del mondo naturale, luoghi in cui è rappresentata la vita dell'artista compaiono emozioni e ricordi interpretati in una dimensione sognante.

Una pittura che rammenta i grandi maestri dell'800 Veneto, una coloristica veneziana circonda paesaggi e morte che richiamano lo stile di Filippo De Pisis.

Giò Ferrante sviluppa un linguaggio proprio ed originale, attraverso la tecnica dell'acquarello evidenzia t cromatiche intense per evidenziare caratteristiche e particolarità di un fiore, di un paesaggio o di un'architettura. Una pittura che diventa poesia, tratti raffinati di riverberi e chiarori, un tratteggio frenetico e nello stesso armonioso, circondano l'attuale quotidianità.

Giò Ferrante ricerca l'equilibrio naturale unendo ad esso le proprie emozioni che si evidenziano in m ordinata, i contrasti cromatici sono attutiti da corpose sfumature che donano all'opera tranquillità e calma.

Una pittura che diventa una liberazione per la mente, una forma di meditazione che sorveglia la l'immaginazione e l'istinto. L'artista è dotata di abilità tecnica, coloristica e compositiva, le sue opere possi fascino e ci donano la bellezza suggestiva dei luoghi. Sensazioni ed emozioni colorate si nutrono delle tracce culturali dell'arte, della letteratura, della leggenda e della spiritualità, una pittura ricca di messaggi che si ad: sull'opera mediante una colorazione decisa, luminosità, brillantezza e limpidezza si susseguono esalta: composizione e liberando emozioni profonde.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - marzo

"Il casolare" - 2006



acrilico, acquarello - cm 35x50

ANTOLOGIA CRITICA

“... I soggetti più ricorrenti nei suoi panorami sono gli scorci della sua città: piazze, strade, palazzi, e soprattutto i corsi d’acqua che pulsano dentro e fuori le mura. Preferibilmente questi luoghi sono ritratti in momenti di pace assoluta, quando la figura umana è appena andata fuori campo oppure deve ancora entrare in scena; ...

In questi quadri, ariosi e limpidi, dove il cielo è sempre un protagonista, si respira così un’atmosfera di sospensione, di attesa, quasi di sogno, che fa pensare un poco alla suggestione di opere metafisiche cariche di presagi, ma che richiamano alla mente le atmosfere leopardiane, dove la speranza, la promessa, l’aspettativa, l’essenza stessa del sentimento poetico.”

Emanuele

"... Il disegno deciso, fluido mai banale è frutto d'un lungo studio e d'una applicazione appassionata, sincera della realtà nella rappresentazione grafica con i vari mezzi espressivi, fra i quali, dominante, ma non esclusiva, l'acquarello. ... Apprezzo il suo colore con le varie tonalità diverse da quadro a quadro, da soggetto a soggetto, la tenuità o l'intensità del colore, i suoi chiaroscuri, la luce sapientemente materializzata conferiscono alle sue suggestioni d'intensa emozione per lo spettatore attento. I suoi fiori: le calle, i girasoli, le gerbere, le esplosioni di eleganza, di raffinate sensazioni visive e olfattive che sprigionano vitalità, ritmo, intensa pochezza di colore col disegno, la prospettiva, la luce sono tutti elementi significativi e determinanti nella composizione floreale, così come nella ritrattistica e così nelle espressive angolazioni cittadine. C'è molta passione e studio nelle forme stilistiche negli acquerelli di Gio': armonia fra prospettiva, luce, colore, disegno. Ogni particolare attentamente studiato come sempre nelle opere dei grandi maestri. L'artista ci dona sensazioni raffinate di bellezza intensa, appagante di luoghi raccolti e amati, direi, con una parola, indimenticati."

Renato B

"... Tecnica prediletta dell'artista è l'acquarello, ma Giò non disdegna i colori acrilici e le tecniche miste. ... L'arte non cerca competizione con la realtà, si ritrae nei recessi del suo immaginario per produrre i talismani, le sospensioni del 'suo' mondo. ... La luce rischiarerà il luogo dell'evento e dove non arriva i disegni risultano mobilmente chiaroscurali. Il territorio abitato dalla Ferrante dà forma al nudo femminile e al ritratto. Nelle sue epifanie, la pittura non abbandona l'edonismo mondano della bella sagoma, pur accentrandosi sulla concretezza dei propri mezzi fondamentali: luce, ombra, materia, segno. ...

Con gli acquarelli, eseguiti in maniera perfetta e con sottile percezione del colore fluido e luminoso, Giò Ferrante ha costituito una base essenziale, moderna, del paesaggio. ..."

Luigina Bor

"... L'atteggiamento dell'artista sta nel rappresentare l'oggetto quale che sia, in modo emozionante, come un dramma. L'oggetto non conta. Basti pensare che la musica non ne ha ed è forma pura ... La bellezza dell'opera sta nella loro esistenza e nel modo con il quale sono rappresentate. Gli acquerelli di Giò non fanno eccezione."

queste regole: per leggerli bene e gustarli con passione è certamente utile conoscere il linguaggio e i colori, le inquadrature e colori, luci e ombre. ..."

Ciro P

“Turgida ed intensa, l’immagine si muove, si dilata, esce dai consueti parametri: è prensile e sensuale, si vive. Splendide le sue nature morte con frutta; suggestivi i tagli di luci nei paesaggi veneziani; libera ed è l’“impressione”, al limite dell’astrazione fantastica...”

Paolo Rizzi – “La magia dell’acquerello”, Piazzola sul Brenta

Il nome dell'artista Giò Ferrante figura in diversi cataloghi ed annuari d'arte contemporanea, tra cui il catalogo Mondadori di Arte Moderna ed il Catalogo dell'Arte Triveneta. Molte sue opere sono esposte in collezioni pubbliche e private. Un suo quadro è stato acquisito dalla Pinacoteca dell'Acquerello di Padova ed alcuni suoi elaborati sono stati utilizzati come manifesti.

Le opere dell'artista Giò Ferrante fanno parte di collezioni private e pubbliche, ricordiamo: Provincia di Treviso - Comune di Treviso - Comune di Burano (Venezia) - Comune di Gradisca d'Isonzo (Gorizia) - Comune di Montebelluna (Treviso) - Comune di S. Biagio di Callalta (Treviso) - Comune di Roccaraso (L'Aquila), Comune di Cisono di Montebelluna (Treviso) - Comune di Veduggio (Treviso) - Poste Italiane S.p.A. - Fondazione Cassamarca, Circolo Ufficiale di Montebelluna (Treviso) - Comitato Provinciale C.R.I.; numerosi collezionisti in Italia ed all'estero possiedono le sue opere.

"Autunno" - 2008



acrilico, acquerello - cm 50x70

Principali mostre:

2021 - Rassegna espositiva che si apre il 6 febbraio 2021 con la mostra collettiva “Colorismi” a cura della Dottoressa Ombretta Frezza, presso il Mecenate Tea Lounge Eventi a Treviso (sala divenuta da quattro anni il prediletto di ritrovo tra artisti e cuore pulsante della cultura trevigiana). La mostra sarà visitabile fino al 27 febbraio 2021.

2017 - Mostra personale dell'artista Giò Ferrante "Acquarelli", Circolo Unificato dall'Esercito Treviso, dal 12 al 27 dicembre 2017.

*Circolo Unificato
dell' Esercito Treviso
Via Ruggimento Italia Libera, 5 - Treviso*

dal 12 al 27 dicembre 2017

ACQUERELLI



Giò Ferrante
UR. O.M.R.L.

*Inaugurazione
martedì 12 dicembre 2017 alle ore 17.30
Salone Rappresentanze del Circolo*

*da martedì a venerdì
dalle 09.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 17.30
domenica dalle 09.00 alle 12.00
lunedì chiuso*

per info: 333 2846269 - 339 5823625

2007 - Castelfranco (Treviso), Libreria Costeniero.

2006 - Trieste: Galleria "Il Coriandolo".

- Treviso, "LE VENEZIE" Villa Letizia.

2005 - Padova, Fiera di Padova.

- Motta di Livenza (Treviso): Villa Rietti Rota.

2002 - Gradisca (Gorizia), Sala Comunale.

- Treviso, Circolo Ufficiali.

2001 - Trieste, Galleria "Il Coriandolo".

2000 - Oderzo (Treviso), Palazzo Porcia e Brugnera.

1998 - Treviso: Salone delle Poste Centrali.

- Paese (Treviso), Sala della Giunta Comunale.

1997 - Silea (Treviso), Sala del Municipio.

1996 - Padova, Villa Contarini Simes.

- Camalò (Treviso), Centro Polifunzionale del Municipio.

1995 - Treviso, Banca di Asolo e Montebelluna

1994 - Pordenone, Arte Fiera.

- Treviso, Circolo Ufficiali

- Oderzo (Treviso), Galleria "Lo Scigno".

1993 - Milano, Galleria Ca' Bianca

- Cadiz (SPAGNA), Casinò Bahia

1992 - Memphis (Tennessee – U.S.A.), Eaton Gallery.

- Treviso, Ca' dei Carraresi.

- Zurigo (SVIZZERA), Zurich Horn.

1991 - Burano (Venezia), Sala del Municipio.

- Vittorio Veneto (Treviso) Palazzo Piazzoni Parravicini.

- Veduggio (Treviso) Sala della Biblioteca Comunale.

1990 - Treviso, Ca' dei Ricchi.

1989 - Grassano (Bergamo), Villa Belli.

1988 - Treviso, Artisti in Via Barberia.

- Roccaraso (L'Aquila), Sala Consiliare del Municipio.

1987 - Treviso, Biblioteca Comunale di S. Antonino.

- Brescia, Galleria La Cavallerizza.

Tutte le opere dell'artista Giò Ferrante catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.

L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno economico, le opere dell'artista.

Potete contattare la [segreteria dell'Archivio](#), al seguente numero: tel. 334.1536620

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

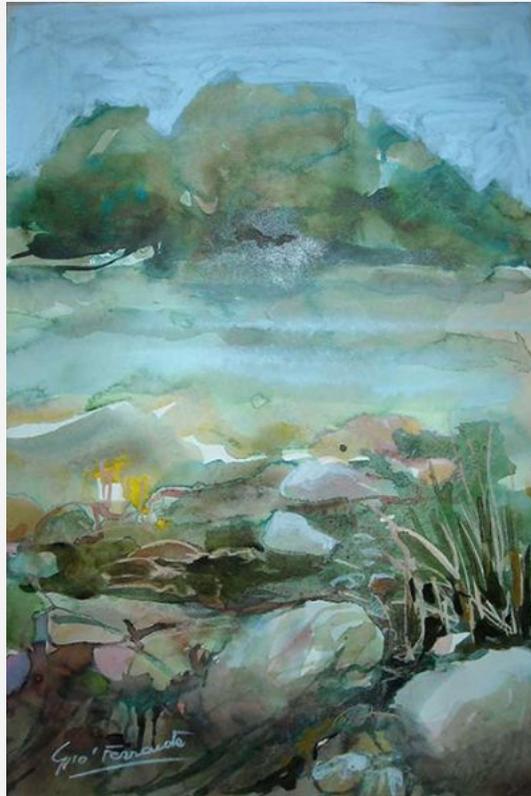
N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 1.000,00 a salire.

"Calle" - 2016 - acquarello - cm 70x50



"Il torrente" - 2016 - acquarello - cm 70x50



"Girasoli" - 2015 - mista - cm 70x50



"Gigli" - 2012 - acquarello - cm 50x35



"Dalie" - 2012 - acquarello - cm 70x50



"Cipresso" - 2011 - mista - cm 70x50



Archivio monografico ARTE ITALIANA

"Dalie" - 2012 - acquarello - cm 70x50



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net